

Quel gioco

Scritto da Giulio Gori

Lunedì 26 Maggio 2008 11:23 -

L'ANSA ha diffuso la notizia che ieri a Livorno è stata sequestrata copia di un gioco elettronico particolarmente violento. Dalla descrizione risulta che si tratta di *Grand Teefth Auto*, un gioco il cui protagonista attraverso furti, rapimenti e omicidi, cerca di scalare i gradini che portano ai vertici di un'organizzazione criminale. Si tratta di un gioco estremamente divertente e popolare, che da anni è tra i più venduti al mondo. La procura di Livorno avrebbe rilevato il reato di istigazione a delinquere.

E' mai possibile che i nostri inquirenti credano che le persone siano così sciocche da non distinguere la finzione dalla realtà? E mai possibile non ci si accorga che la vera istigazione a delinquere viene fatta dalla violenza che concretamente avviene, ogni giorno, intorno a noi? Ma soprattutto viene da pensare che, se un gioco può istigare a delinquere, allora anche il vecchio 'guardie e ladri' andrebbe bandito. Sarebbe forse più utile che i nostri magistrati si occupassero di cose serie, e ci permettessero di giocare liberamente con ciò che preferiamo.